

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 6 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi relativi a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

## RICREATORIO LAICO POPOLARE

I principi che lo informano e gli scopi a cui mira  
Istituti laici e Istituti confessionali

La prima idea di istituire un Ricreatorio Laico è sorta in un uomo che pare si sia assunto, — in tanto vani chiacchierio di piccoli uomini in- tanto a fare e disfare piccolo cosa, — la missione di agitare continuamente idee e progetti e di perseguire l'attuazione con insistente bonaccia.

Un anno o mezzo fa, il prof. Domenico Pecile — poiché è a lui che si deve l'iniziativa — trovandosi con qualcuno dei propositi della Società Operaia ebbe a rilevare come nella nostra città sia vivamente sentito il bisogno di un istituto il quale serva ad elevare la coscienza morale e civile del popolo, sottraendolo alle influenze deleterie del vizio, nei giorni che dovrebbero essere consacrati ad un onesto riposo.

È probabilmente il prof. Pecile pensava che il Ricreatorio Laico, avrebbe stato il necessario complemento della «Scuola e famiglia» che agli stessi criteri s'ispira e di cui egli è amoroso presidente ed apostolo ferventissimo.

La Società Operaia, in questi ultimi tempi, massimamente per opera di una direzione costituita di uomini che la loro modesta ma instancabile attività ha dedicata alla causa dell'elevazione del popolo, ha saputo prendere uno sviluppo notevolissimo e rendersi grandemente benemerita della classe lavoratrice. Lungi dal fossilizzarsi nel campo della previdenza — che è la funzione specifica di questi vecchi istituti — la nostra Società operaia dimostrando di avere vivo il senso delle nuove esigenze dei tempi, ha allargato la sfera della sua azione attribuendosi funzioni nuove ed importantissime come l'istruzione e l'educazione civile della massa proletaria.

Queste forme ormai oltrepassate il associativismo di classe, han bisogno per vivere, di uniformarsi alla legge cui fatalmente soggiacciono uomini così istintivi: rinnovarsi o morire. Questo è il merito grandissimo ed il maggior titolo di benemerita della attuale Direzione della Società Operaia: aver sentito la necessità di rinnovare e vivificare al soffio delle idee nuove il vecchio e pur provvido istituto.

Fu così che l'ideaorse e si venne maturando: la Società Operaia accolse col massimo fervore la proposta, la fece sua, la studiò, la mise in discussione, e finalmente, con l'appoggio del Comune, ne iniziò l'attuazione. Ai lettori abbiamo reso conto delle sedute laboriose svoltesi in Municipio, fra i rappresentanti della Società Operaia Sigg. Scit, Fontanini e Piccini ed i rappresentanti del Municipio prof. Pizzio e maestro Bruni sotto la presidenza del Sindaco. Abbiamo altresì tessuto una rapida biografia del patriota «Carlo Facci» al cui nome la nuova istituzione s'intitolò. Ci resta ora di accennare sommarariamente ai criteri cui si sono ispirati gli organizzatori nell'impresa e di dire gli scopi ai quali il Ricreatorio laico mira.

Gli istituti d'istruzione e di educazione perché possano svolgere un'opera veramente efficace di civiltà e di progresso, devono essere assolutamente laici e cioè estranei ad ogni influenza od ingerenza di questo o di quel Culto, nessuno eccettuato.

La Scuola, il Ricreatorio laico, accolgono giovani di varia confessione religiosa ed anche quelli professanti alcuna religione; in tali istituti l' insegnamento è neutrale, che è quanto dire laico, indipendente da ogni dottrina particolare a una religione. Naturalmente per la neutralità della scuola e dell'insegnamento è condizione necessaria la neutralità dell'insegnante o questa sarà garantita dalla laicità, perché è ovvio che i ministri di un culto e i membri di congregazioni religiose, possono, anzi debbono, fare della scuola un mezzo di propaganda.

Questi i principi che informano il Ricreatorio laico che in breve sorgerà nella nostra Udine. Scopo del Ricreatorio — dice l'art. 2 dello Statuto che più sotto integralmente pubblichiamo — è di continuare e di integrare l'azione della Scuola e dell'Educatore, intrattenendo i giovani del popolo con esercitazioni dirette a sollevarne lo spirito, a rinvigorirne il corpo, ad istillare in essi l'amore del lavoro, dell'ordine, dell'economia, della previdenza, ad affinare il loro senso morale avviandoli alla consapevolezza dei doveri sociali e civili.

I lettori vedono quale sfera d'azione possono avere i Ricreatori laici e quale benefica influenza possano svolgere sulla moralità di un popolo, quando siano governati da coscienza laica.

Nessun padre, cui l'educazione dei propri figli stia a cuore, può astenersi dallo iscriverli al ricreatorio laico dando a questo preferenza alle analoghe istituzioni clericali.

I ministri del Culto si sono fin qui rivolti ai possibili insegnanti il loro sistema educativo e didattico è in opposizione irriducibile a quello che rappresenta la totalità della conquista della scienza nel campo educativo e didattico, senza tener conto dell'opera antipatriotica ed antisociale che necessariamente devono svolgere.

Gli errori avvenuti negli istituti diretti da preti e frati, hanno scoperiato un altro lato del gravissimo problema. I sacerdoti vivono in un ambiente caratteristico in cui facilmente si avviliscono gli istinti più bassi dell'umana natura. Il voto inattuale che si impone a loro, li mette in condizioni affatto normali e diverso da quello in cui vivono gli altri uomini, o cioè in una indicibile lotta interna fra il dovere di osservare un patto liberamente accettato e le irresistibili tentazioni al peccato. Gli è in tal modo che la più torbida passione prorompono e travolgono l'individuo fino ad indurlo a compiere le turpitudini di Don Riva.

Questo diciamo, non per fare dell'anticlericalismo a sproposito, ma per mettere in luce uno stato di fatto che nessun padre di famiglia deve ignorare. L'insegnante laico invece si trova in condizioni di spirito più serene. Nessuna autorità ecclesiastica gli impedisce di snaturare la scuola, trasformando la cattedra in pulpito e somministrando i fini dell'istruzione e dell'educazione ai fini della propria religione. Anzi la sua coscienza laica e l'autorità scolastica gli vietano in modo assoluto di occuparsi della facoltà di materia estranea alla scuola, di invadere con la predicazione di una determinata religione il tempio cattolico, la Chiesa protestante o la Sinagoga, e di mutare la scuola in circolo politico o in comizio propagandando le ideologie di questo o quel partito, sia socialista, sia moderato, sia clericale.

L'insegnante laico sull'insegnante prete ha poi questa superiorità: che cioè può vivere secondo natura. Epperò egli ignora certi mostruosi desideri e si trova maggiormente in grado di vincere le stesse resistenze ereditarie. Un'ultima osservazione non va trascurata, ed è questa: mentre gli istituti clericali sono pressoché clandestini, sottratti ad ispezioni e vigilanze, gli istituti laici, Scuole, Educatori, Ricreatori, vivono e si svolgono sotto la sorveglianza diretta o il controllo delle autorità, delle famiglie, della opinione pubblica e della stampa.

Tali sono gli affidamenti e le garanzie che offre il Ricreatorio laico popolare, che — sotto gli auspici di una Società Operaia modello e di un'Amministrazione comunale ardentemente innovatrice e sollecita del pubblico bene, — fra breve sorgerà, nuovo indice del grado di elevazione, cui è giunta Udine nostra, a nessuno seconda nel desiderio di cooperare efficacemente allo svolgimento integrale della civiltà.

Diamo qui sotto l'interessante statuto del Ricreatorio Laico Popolare «Carlo Facci».

### STATUTO

Art. 1. — È istituito in Udine, per iniziativa della Società operaia generale di tutto soccorso e d'istruzione, un Comitato per la fondazione ed il mantenimento di un Ricreatorio laico popolare.

Art. 2. — Scopo del Ricreatorio è di continuare e d'integrare l'azione della Scuola e dell'Educatore, intrattenendo nei giorni festivi i giovani del popolo con esercitazioni dirette a sollevarne lo spirito, a rinvigorirne il corpo, ad istillare in essi l'amore del lavoro, dell'ordine, dell'economia, della previdenza, ad affinare il loro senso morale avviandoli alla consapevolezza dei doveri sociali e civili.

I mezzi per raggiungere gli intendimenti annunciati saranno il più possibile vari e molteplici: la ginnastica, i giochi sportivi, il ballo, il tiro a segno, il velocipedismo, le passeggiate e le escursioni, il canto corale, la fanfara, le esercitazioni drammatiche, le conferenze d'igiene, di morale, di scienze ed arti applicate alle industrie e, in generale, di tutti gli argomenti che possono tornar utili alla vita del lavoratore, così in patria come all'estero; le visite a monumenti, a musei e ad edifici; le commemorazioni di uomini e di avvenimenti particolarmente notevoli nella storia del nostro

risorgimento e dell'amano progresso. Art. 3. — Il Ricreatorio comprenderà, inoltre, quando, i mezzi lo consentano: a) un gabinetto di lettura, con annessa biblioteca circolante; b) un ufficio di collocamento, per giovani apprendisti, con funzione di tutela e di sorveglianza sul loro contegno e sul loro profitto nel mestiere proseguito; c) una cassa di risparmio in cui si riceveranno i versamenti volontari degli alunni, dai 10 centesimi in su.

Art. 4. — Sono ammessi al Ricreatorio, previo consenso dei genitori, i giovani dai 12 ai 17 anni d'età, che abbiano conseguito il certificato di compimento del corso elementare inferiore.

Vi sono pure ammessi di diritto gli allievi che hanno frequentato regolarmente l'Educatore «Scuola e famiglia».

Art. 5. — Il Ricreatorio provvederà alla sua sussistenza coi contributi dei soci, coi sussidi di Istituzioni e di Corpi morali, col preventivo di pubbliche obbligazioni e con offerte degli iscritti.

Art. 6. — I soci possono essere ordinari e perpetui. Sono soci ordinari coloro che acquistano, almeno un'azione annua di L. 3, pagabili anche in rate mensili da centesimi 25.

Sono soci perpetui coloro che sottoscrivono, in una sol volta od anche in quattro rate annuali, da lire 100 in più.

Art. 7. — Il Comitato generale è costituito da otto rappresentanti eletti dai soci ordinari e perpetui e dagli Enti che concorrono al mantenimento del Ricreatorio con meno di trecento lire annue, da quattro rappresentanti per ciascuno degli Enti che concorrono con un contributo di lire trecento almeno.

I rappresentanti dei soci o degli Istituti contribuenti durano in carica per un biennio.

Art. 8. — Il Comitato si aduna in assemblea ordinaria nel mese di dicembre per discutere ed approvare il bilancio ed il resoconto morale, e per l'elezione d'una Giunta esecutiva e di tre revisori dei conti.

L'assemblea straordinaria del Comitato, si terranno ogni qualvolta la Giunta esecutiva crederà opportuno o trenta soci ne facciano domanda scritta e motivata.

Art. 9. — Le deliberazioni del Comitato sono prese a maggioranza relativa dei soci presenti e sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 10. — La Giunta esecutiva è composta di nove persone nominate dal Consiglio in assemblea generale, a maggioranza relativa di voti. I suoi membri durano in carica per un biennio o sono rieleggibili.

Essa si rinnova per un terzo ogni anno; nei primi due anni il terzo da rinnovare è determinato dalla sorte.

I revisori dei conti durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Art. 11. — La Giunta esecutiva nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice-presidente, un Cassiere ed un Economo; designa inoltre, all'infuori dei suoi componenti, un Segretario, al quale sarà assegnata una modesta retribuzione annuale.

Art. 12. — La Giunta si riunisce ogni qualvolta il Presidente giudichi ciò necessario. Essa non può prendere alcuna deliberazione, se non è presente la maggioranza dei suoi membri.

Art. 13. — È ufficio della Giunta esecutiva:

a) di amministrare i fondi del Ricreatorio e di cercare i mezzi più opportuni per accrescerne i proventi;

b) di presidiare al regolare andamento dell'Istituto, cercando che sia data la più larga e razionale attuazione al programma esposto dall'art. 2;

c) di proporre e adottare esercitazioni e trattamenti non compresi nell'articolo predetto, purché rispondenti al fine educativo e laico dell'istituzione;

d) di nominare, anno per anno, il personale direttivo, insegnante e servente, determinando i relativi compensi;

e) di nominare pure annualmente una speciale Commissione di vigilanza e di patronato, composta di volontari cittadini, i quali possano contribuire all'incremento ed alla prosperità dell'Istituto.

Art. 14. — Il Presidente è capo della Giunta e del Comitato, li rappresenta e presiede e ne dirige le discussioni, regola l'andamento economico dell'Amministrazione, secondo le direttive fissate dal Comitato generale e dalla Giunta esecutiva, firma i mandati di pagamento e gli ordini per le provviste e per gli acquisti che non rappresentino spese minime e correnti. È costituito, e, in caso di assenza, sostituito dal Vice-presidente.

Art. 15. — Il Cassiere è responsabile dei fondi sociali a lui affidati; cura la riscossione di tutte le entrate ed eseguisce i pagamenti di stipendi

o compensi vari e delle fatture per le spese incontrate dall'Economista. Tutti i mandati di pagamento devono essere controfirmati dal Presidente.

Art. 16. — L'Economista, in base agli stanziamenti normali del bilancio ed alle deliberazioni della Giunta, per quanto riguarda le spese straordinarie, provvede agli acquisti, curando nel miglior modo possibile le maggiori economie. Egli è responsabile di tutti gli oggetti di spertanza del Ricreatorio, dei quali sarà tenuto apposito inventario. Disporrà di una somma mensile, non mai superiore alle lire 50 — che gli saranno anticipate dal Cassiere — per le minime spese.

Alla fine di ogni mese l'Economista presenterà al Cassiere, munita dal visto del Presidente, la nota particolareggiata e giustificata delle spese sostenute.

Art. 17. — I fondi del Ricreatorio, tranne una parte per le piccole spese, saranno depositati presso un'Istituto di credito, in un libretto intestato al Cassiere nella sua qualità.

Art. 18. — La prima Giunta esecutiva, che entrerà in carica, avrà il mandato di formulare un regolamento interno, per tutto ciò che riflette l'ordinamento amministrativo disciplinare e didattico del Ricreatorio.

Art. 19. — Il Ricreatorio non potrà partecipare a pubbliche cerimonie, se non autorizzato preventivamente dalla Giunta esecutiva.

## NOTE E NOTIZIE

### LE TURPITUDINI NERE

Tutti i giornali confermano la fuga di Don Muso, insegnante di canto nel Collegio di Varazze; fuga che produce una impressione tutt'altro che favorevole ai Salesiani.

A Roma moltissime famiglie ritirano i loro figli dai cosiddetti più Istituti, nonostante le proteste delle suore.

A S. Remo il Consiglio comunale deliberò di togliere la seduta, in segno di protesta contro gli scandali, dopo un vibrato discorso del Sindaco, che propose l'istituzione d'un asilo infantile laico.

Il mondo cattolico invece contro la campagna anticlericale. Sono state presentate al Governo dall'on. Aroldi tre interrogazioni. A Livorno e in altre città hanno luogo in questi giorni dei grandi comizi di protesta.

### La dimostrazione di Spezia

Il corteo dei dimostranti, formatosi giovedì sera, avendo trovato le vie sbarrate dalla forza pubblica, ruppe i cordoni, e allora gli agenti spararono prima in aria, tutti sulla folla. Si ebbero un morto e due feriti. I partiti popolari decisero lo sciopero generale in segno di protesta contro le brutalità della polizia. I negozi sono chiusi in segno di lutto.

A Mantova, in cui doveva tenersi giovedì sera un comizio, avvennero sfilargli e disordini, in causa delle solite provocazioni da parte della forza pubblica.

### CALEIDOSCOPIO

L'onomastico  
Oggi, 3, s. Stefano e domani s. Domenico.

### Effemeride storica

Un turco a Cividade — 3 agosto 1478 — Abbandonissime e minuziose si hanno le notizie riguardo le incursioni turchesche a Cividade e quel territorio. Accurate ricerche poi furono fatte dai professori Grion e Musoni. Anche nel 1478 da Gorizia iugugvano, in territorio di Cividade, gli abitanti per paura dei turchi. Questi, dopo aver posto in salvo le rapine, ritornarono in luglio e risalendo l'Isontino penetrarono in Carinzia e per Pontebba in Carnia fino ad Incarzo. Venerdì 31 luglio Andrea Castellano di Tolmino domandò munizioni per la difesa della rocca, avendo — nel transito dei turchi — consumate tutte. Il 3 agosto Marcantonio, creatore da Tolmino, condusse un prigioniero turco a Cividade. L'episodio è di poca importanza ma si collega colle trepidazioni di quel tempo.

Il 24 febbraio 1479 si cominciò a festeggiare per tre giorni la pace conclusa col Turco il 24 gennaio. Cividade cominciò a respirare... (scrive il Grion, vol. I, p. 214).

Moneta di Traiano — 4 agosto 1817 — Nel metagliero del museo di Cividade ha vi una moneta di Traiano. Bella testa con epigrafe: «Imp. Caes. Nerva Trajan. Aug. Der. P. M.» Nel rovescio una vittoria seduta. Questa moneta di primo modulo di bronzo ha conservata su realmente trovata nel cortile grande di S. Maria in Valle il 4 agosto 1817 ove si eseguivano — per motivo di costruzioni — vacii tagli nel terreno. Ivi presso era il tempio antico di originaria costruzione romana e poscia ridotto a costruzione longobarda nell'ottavo secolo dalla principessa Plitrudda, fondatrice del monastero (Gino Fogolari, Memorie storiche Cividalesi, vol. I, p. 31).

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11.

## IL COMIZIO ANTICLERICALE

DI QUESTA SERA  
avrà luogo alle ore 8.30 nella Sala Cocchiani.  
Oratori: on. Giuseppe Girardini e avv. Emilio Driussi.

## IL MANIFESTO

Cittadini,  
Noi vi invitiamo al Comizio Anticlericale che è stato stabilito per sabato 3 agosto alle ore 9 alla sala Cocchiani. Anche se lo scandalo delle turpitudini compiute con così allarmante frequenza negli istituti di educazione religiosa, non dovesse essere di per sé oggetto e fine di pubbliche dimostrazioni, di fronte agli attuali tentativi dell'invadenza clericale, tali fatti, che colpiscono tanto vivamente il nostro sentimento morale, sono degna occasione per un richiamo delle energie popolari ad una vigile e costante opera contro i secolari nemici della civiltà.

La chiesa ci insidia dappertutto. Col peso della sua autorità essa costituisce il più colossale ostacolo al divenire dei tempi nuovi. Con la rigidità delle sue tradizioni e dei suoi dogmi essa contrasta il cammino alla scienza e rinnega la ragione, con la grossolana assurdità delle sue dottrine, essa colpisce la dignità del nostro intelletto; con l'incubo parossico delle sue soggezioni spirituali essa è il più spregevole coefficiente della servitù economica del proletariato.

Pertanto, mentre favorita da miserevoli tolleranze l'attività del clero mira, per tante vie equivocate, al dominio delle tenere coscienze che si vanno fuggendo per la società futura, difendiamo il retaggio inalienabile di sapienza e di verità che i nostri maggiori ci hanno lasciato: e ricordiamoci che non con sterili e vuote proteste, ma con fatti aperti e costanti si affermano nella laicità dell'educazione, nella libertà del pensiero o nella aridità dei progressi sociali, tutte le conquiste dello spirito umano.

### Il Comitato.

### NUOVE ADESIONI

Al Comitato sono ieri pervenute le seguenti adesioni: Società Reduci, Federazione Socialista Friulana, Repubblicani di Udine, Lega Spazzini, Circolo Socialista di Artegna. Tutte queste associazioni han delegato un loro rappresentante, il quale interverrà con vessillo al Comizio di questa sera.

Il consiglio dell'Unione agenti ha ieri sera votato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio Centrale direttivo dell'Unione Agenti di Commercio della Provincia di Udine, nel mentre biasima il continuo ripetersi di scandali che si consumano negli istituti clericali, dispiaciuto di non aver potuto, data la ristrettezza del tempo, convocare l'assemblea di tutto le Sezioni, fa voti che una severa inchiesta governativa tronchi una buona volta questo succedersi di fatti ed in segno di protesta deliberata»

di aderire al Comizio anticlericale plantando ai promotori».

### L'adesione

### del prof. Domenico Pecile

Al Comitato promotore del Comizio Anticlericale è ieri pervenuta la seguente adesione:

«Invio la mia cordiale adesione al Comizio anticlericale, promosso da codesto Comitato ordinatore. «Auguro che l'azione spontanea ed unanime della democrazia italiana che si ribella, commossa da un sentimento di offesa moralità, valga a spingere il Governo ad assumersi la parte che gli spetta nell'istruzione e nell'educazione dei figli del nostro popolo togliendoli all'influenza deleteria delle istituzioni clericali.»

Colla massima osservanza dev.

DOMENICO PECILE

## Il «Giornale di Udine», e gli alleati

### Onesta respicenza

Il «Giornale di Udine» si è finalmente sbottonato. Ha compreso che meglio era disgustare gli alleati che rendersi solidale e complice delle nefandezze clericali, ed ha scritto ieri un articolo che se non è un esempio di coraggio civile, non manca però di osservazioni giuste ed assennate.

Per esempio, qual democratico non si sente di convenire col «Giornale di Udine» la dove dico che «è nell'interesse di tutti che le azioni indegne vengano scovate — e la stampa clericale, puro reagendo contro le esagerazioni, dovrebbe essere la prima a chiedere un repulisti dove si sono «trovato le magagne»? Ma il «Giornale di Udine» sa che non avviene così. L'autorità ecclesiastica

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 2 agosto 1907).

La Giunta, nella seduta d'ieri, prese le seguenti deliberazioni:
- Ha deliberato l'installazione di due lampadine elettriche nel quartiere della casa popolare fuori porta A. L. Moru.
- Visto il pregevolissimo progetto dell'architetto ing. Ritoro Gilberti per l'ampiarimento del palazzo degli Studi con costruzione di uno speciale corpo di fabbrica per il Ginnasio-Liceo...

Commissione

di Beneficenza o Assistenza Pubblica

(Seduta del 2 agosto 1907)

Afferi approvati
Udine. - Chiesa S. Giacomo. Ammontamento delle grazie dotali.
Cordenons. - Congregazione di Carità. Storno fondi.
Aviano. - Congregazione di Carità. Modificazioni al bilancio.
Udine. - idem. Transazione legato Piccini.
Castellnuovo e Cavasso Nuovo. - Congregazione di Carità. Bilancio 1907.
Udine. - Istituto Renati. Affranchi Modotti, Dal Piccolo, Colauti.
Idem. - Ospedale. Fornitura saponi.
San Daniele. - Monte di pietà. Mutuo al Comune.
Lestizza. - Congregazione di Carità. Responsabilità degli amministratori.
Udine. - Istituto Miasio. Ricostituzione della colonia in Campolunghetto.

Camera di Commercio

Denunce delle ditte durante il mese di luglio 1907:

«La Mutua Italiana», Roma. - Associazione mutua di assicurazione sulla vita. Rappresentante per Udine o Provincia il sig. Giuseppe Zampero.
Fratelli Lizier, Pordenone. - Negozio di coloniali, salsamentaria e liquori. Proprietari e firmatari i fratelli Ernesto e Riccardo Lizier di Luigi.
Anziutti Nicolò, Paderon (Udine). - Officina di battiferro. Proprietario e firmatario il titolare.
Fratelli Romanello (Successori a Domenico Calamari), Zugliano (Pozzuolo dei Friuli). - Fabbrica di carta. Comproprietari i fratelli Domenico, Giuseppe e Vincenzo Romanello fu Benedetto. Rappresentanti e firmatari i primi due.
Fratelli Girardini, Udine. - Rappresentanza della Società Generale di Assicurazione di Venezia, della Società Anonima Italiana contro gli infortuni e Società Anonima Grandine di Milano. Comproprietari i fratelli Emilio e avv. Giuseppe Girardini fu Felice. Firmatario il primo.
Ernesto Vettor, Udine. - Negozio coloniali e salsamentaria in via Bertoldia n. 4. Proprietario e firmatario il titolare.
Achille Moretti, Udine. - Cessa dall'impresa di Affissioni e Pubblicità e dal Negozio di cartoleria di via Cavour n. 10 (ex Barei).
Mario Buda, Udine. - Negozio di cartoleria (ex Barei in via Cavour n. 10). Proprietario e firmatario il titolare.
Banco Stroili e Pasquali, Gemona. - Prorogato il termine della durata fino a nuova determinazione.

Riunioni di ferrovieri

Una protesta
I ferrovieri di Udine, esclusi dal beneficio delle gratificazioni, testè accordate dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato, si sono ieri radunati in uno dei locali della stazione ed hanno inviato a Roma al Conte Bianchi, direttore generale delle ferrovie dello Stato, il seguente telegramma: « Ferrovieri del centro Udine protestano energicamente distribuzione ingiusta ed esclusione gratificazione. Invocano pronto intervento della S. V. »

La questione Ospitaliera

Ieri si è riunita la Commissione di beneficenza pubblica (vedi in altra parte del giornale) ma non si occupò della relazione d'inchiesta compiuta nel Civico Ospedale dal commissario governativo avv. Ravizani perchè essa fu comunicata dal Prefetto soltanto ieri mattina.

Di questa relazione la Commissione si occuperà nella seduta del 16 corrente.

Un mancato omicidio per rapina a Klagenfurt?

Corte d'Assise

La due ultime udienze

Necessità di spazio ci costringono a riferire sommariamente quanto si svolse nelle due ultime udienze di questo interessante processo.
Come abbiamo brevemente riferito ieri, esaurite le letture degli atti stesi dalla Gendarmeria di Klagenfurt, venne chiamato il teste Cimondi Luigi di Cassano, giunto nella mattina in seguito a richiesta telegrafica della Corte.
Ma il Cimondi... non era il Cimondi indicato dall'accusato per deporre che quindici giorni prima del fatto il Repnich chiese al Pascolo 5 corone a prestito e questi, non avendolo, pregò il Cimondi di darglielo sotto sua garanzia.
Il Cimondi indicato dal Pascolo trovavasi all'estero e perciò il testimonio viene posto in libertà.

Esaurita dunque l'istruttoria ha la parola il Pubblico Ministero

cav. Randi, il quale pronuncia la sua requisitoria sostenendo l'accusa, ma rilevando che molte aggravanti del fatto imputato al Pascolo Pietro esularono dopo le risultanze del processo.
Infatti il rappresentante della legge esclude il mancato omicidio o la rapina, ammette la provocazione grave ma esorta i giurati a non ammettere la legittima difesa.

Sostiene che non era necessario che Pascolo adoperasse una scure od altra arma per difendersi, egli era in condizioni di poter fuggire dal baraccone senza ferire il Repnich, ammesso pure che questi lo abbia provocato.

Conclude esortando i giurati a pronunciare un verdetto di giustizia improntato specialmente al concetto che non è permesso maneggiare coltelli od altre armi contro le persone: troppa triste fama abbiamo noi italiani presso gli stranieri di questo uso frequente delle armi; fatta dunque, signori giurati, conclude il Procuratore Generale, che non si possa dire dagli stranieri che chi ferisce armato di coltello resta impunito.

Segue l'avv. Bertacchi che colla sua solita smagliante parola, pronuncia un'arringa difensionale che finisce quasi a mezzogiorno.

L'egregio avv. scaglia le argomentazioni del P. M. e mette nella loro vera luce i fatti quali emersero dal dibattimento.

Dimostra che la versione data dall'accusato al movente del feroce, per quanto sia venuta soltanto all'udienza è attendibilissima o fu suffragata dalle circostanze balzate dalla discussione e dalle deposizioni testimoniali.

Combatta le tesi del P. M. sostenendo che effettivamente il Pascolo agì per legittima difesa e perciò conclude - con una toccante perorazione - chiedendo l'assoluzione del suo difeso. (Udienza pomeridiana del 2 Agosto)

L'arringa dell'on. Caratti
Alle 3.15 l'udienza, che è l'ultima di questo processo, viene dichiarata aperta. Lo spazio riservato al pubblico è completamente gremito, i posti riservati sono tutti occupati, il caldo è soffocante.

L'accusato siede nella gabbia ed ha il volto assai pallido; si comprende l'agitazione di cui è invaso attendendo le decisioni dei giurati.
Quando tutti sono al loro posto, il Presidente dà la parola all'altro difensore on. avv. Caratti il quale fra un religioso silenzio impegna a parlare.
Egli esordisce dicendo che l'abitudine di questi dibattiti porterebbe per conseguenza logica di cose ad agire i difensori nella stessa maniera che fa il navigante quando getta la zavorra per salvare l'equipaggio oppure come il portatore dell'arborescizio che per eccesso di zelo recide i rami tanto che la pianta non possa più fruttare: così dunque nei riguardi dell'accusato.

Ma l'oratore sente il bisogno di manifestare subito il proprio sentimento di compiacimento nel constatare come persone d'ingegno e di valore, quali il cav. Randi rappresentante del P.M. si inchinano davanti alla ineccepibile risulanza dei fatti.
Entrando ad esaminare l'esito del dibattimento, l'avv. Caratti afferma che molte cose il P. M. ha tolte dall'accusa che pesa sul capo del giovanotto che siede in quella gabbia, ma ha creduto necessario di mantenere qualche cosa affacciata alla coscienza dei giurati perchè possano giudicare.

E qui dice che i giurati debbono anzitutto esaminare le due versioni che stanno loro d'innanzi.
Repnich dice: costui è entrato nella baracca, mi ha consigliato a dormire, ha approfittato del mio sonno, mi ha colpito con una scure, io sono fuggito ed egli mi ha derubato...

Pascolo dice: sono andato nella baracca, mi ha fatto proposte oscene, ho afferrato una scure per difendermi, ho colpito e sono fuggito...

Queste le due versioni che i giurati devono esaminare per stabilire quale debba avere il suffragio della loro verità.

Ma dalla discussione della causa non è venuta una sola parola a confermare la versione data dal Repnich, ed allora la posizione dei giurati è semplice: quello che Repnich ha detto non esiste in alcun modo alle risultanze processuali.

Anche il P. M. ha sconfessato il Repnich pur non venendo alle conclusioni che la difesa ha il dovere di sostenere: infatti il rappresentante della legge ammette la provocazione grave ma non la legittima difesa.
L'oratore rileva che ciò ha per effetto di porre i giurati in uno stato d'incertezza così da dover far loro pensare: nell'incertezza non condanniamo nessuno.

Ma la versione dell'accusato è attendibile: perchè dunque non si deve ammettere la legittima difesa? Per quale ragione Pascolo doveva aggredire?

E qui l'oratore con mirabile chiarezza ricostruisce la scena svoltasi nella sera del 30 ottobre 1905 nel baraccone di S. Ruprecht. Sostiene che una sola fu l'arma adoperata dal Pascolo e quest'arma è la scure Ma non fu adoperata da persona animata da pensieri di distruzione, perchè sappiamo che le ferite furono lievi così che il Repnich dopo quattro giorni si alzava dal letto e quindici giorni dopo passeggiava per le vie di Klagenfurt...

E come volete che Pascolo - dice l'oratore rivolto ai giurati - adoperasse il coltello? Ma come! Ha in mano un'arma terribile, una scure colla quale o con un solo colpo può spaccare il cranio dell'avversario e volete che gli ritenga il tempo di estrarre il coltello per ferire?

L'on. Caratti passa poi a parlare della provocazione. Dice che il P. M. si domanda come mai l'accusato, soltanto all'udienza, sia venuto a raccontare la faccenda delle proposte oscene fattegli dal Repnich...

A questo punto l'oratore dichiara di sentirsi tentato di raccontare in pubblica udienza attraverso quale rete d'insistenza egli ed il suo collega Bertacchi siano riusciti a strappare la confessione all'accusato. Ma l'oratore non lo fa per non confondere la veste del difensore con quella del testimone.

Ricorda però ai giurati che soltanto quando attinge al Pascolo la frase « mi facevo discorsi che non mi piacevan » egli intui che qualche cosa di serio e di grave c'era nel movente che aveva tratto quel giovane a ferire il Repnich.
Non vi è da meravigliarsi se ciò sia avvenuto: purtroppo negli uomini riuniti collettivamente di tali fatti accadono assai spesso e l'oratore cita i viaggi di mare, la carceri ed altri luoghi in cui si trovano molte persone dello stesso sesso.

L'avv. Caratti rileva che tutte le circostanze stanno a provare che vera è la versione data dall'accusato al fatto, prima fra tutto l'asserzione escogitata dal Repnich e cioè di esser stato derubato di 150 corone, poi tutta quella serie di bugie da lui dette e confermate dai testimoni.

Bugie e contraddizioni che si comprendono perchè Repnich doveva dare una giustificazione qualunque a quanto ora avvenuto, sottacendo la verità.

Il P. M. incolpa l'accusato di aver tacitato così a lungo questo particolare, ma l'oratore trova la cosa giustificabile: un giovanotto di 17 anni, di gradevole aspetto, con occhio simpatico, può sentire il pudore di raccontare tal genere di oscenità. Ed al pudore si unisce il terrore per i motteggi e il senso di illudicità che si sarebbero riversati dai compagni verso di lui, motteggi che forse gli si faranno dopo questo processo.

Ed a questo proposito ricorda l'importanza della fotografia oscura che il Repnich si fece fare dal dilettante Colla, fotografia che sta a provare come quel tedesco fosse un gradino più giù nel sentimento nobilissimo del pudore dell'uomo, fotografia che bastò a strappare quella definizione meravigliosa del Repnich al teste Morassi "Tiberio": « al jere un vergognoso ».

Quindi è spiegabilissimo che questo giovanotto sentì il sangue affluirgli al cervello e respinse l'infame che l'altro gli proponeva; percosso, ferito... si difese.

Ecco dunque, conclude l'egregio oratore, il croilo completo di tutto quanto disse il Repnich: prospettata così la causa e ricordate le ottime qualità dell'accusato, le splendide informazioni avute di lui, l'avv. Caratti dichiara di non aver altro da aggiungere.

Ricorda solo l'importanza delle ultime parole pronunciate dal Repnich al Giudice istruttore dopo il confronto in carcere: costui disse che per conto suo augurava che al Pascolo venisse assolto. Che venisse assolto colui che egli aveva chiamato suo assaltatore e depredatore di danaro!

Ricordando quelle parole, l'on. Caratti si dichiara sicuro che i giurati assolveranno quel giovane che dalla vita ancor molto attende.

L'arringa Caratti lascia il pubblico fortemente impressionato.

Il verdetto

Il Presidente spiega ai giurati i quesiti i quali da dieci, in seguito a formale istanza della difesa non portati a 12, quindi fra un breve ed imparziale riassunto.

I giurati si ritirano alle 17 precise e dopo circa mezz'ora chiamano la Corte per spiegazioni.

Si apprende che nacquero fra essi dei dubbi sul primo quesito e cioè: è colpevole Pascolo Pietro ecc... di aver ferito con scure e coltello?

Il capo dei giurati chiedeva come dovevasi votare qualora un giurato fosse convinto che il ferimento sia avvenuto colla sola scure.

L'incidento viene risolto in pubblica udienza. Il Presidente porrebbe cambiare il quesito sostituendo alla « la particella o, ma ad istanza del P. M. e della stessa difesa, il quesito rimane invariato.

I Giurati si ritirano e rimangono nella loro stanza fino alle 7.15!

Il capo sig. Luigi Tremonti legge il verdetto che così risponde alle questioni:

1. Fatto materiale. Sì - 2. Se commise il fatto perchè costretto a respingere una violenza. No - 3. Mancato omicidio No - 4. Tentato omicidio. No - 5. Il fine di uccidere. No - 6. Se vi fu premeditazione. No - 7. Movimento grave. No - 8. Se vi fu impulso d'ira determinato da provocazione. Sì - 9. Se la provocazione fu grave. Sì - 10. Se lo ferite produssero pericolo di vita. Sì - 11. La rapina. No - 12. Se agì per respingere una violenza ingiusta. Sì

Alla questione 5ª si accordano le circostanze attenuanti.

Sono le 7.30 quando i Carabinieri fanno rientrare l'accusato. E' pallidissimo in volto.

Letto il verdetto, il P. M. ritenuto Pascolo Pietro colpevole di ferimento volontario e poiché i giurati hanno ammesso in suo favore l'eccesso della difesa, propone che la Corte lo condanni a mesi 15 di reclusione diminuiti di un sesto per la minore età.

L'avv. Bertacchi rileva che il P. M. ha dimenticato di chiedere la diminuzione per esser il fatto accaduto all'estero.

Pubb. Minist. Ha ragione. Me n'ero scordato!

Perciò l'avv. Bertacchi crede che la pena d'applicarsi sia quella di mesi 5 e giorni 2 e chiede che non vi sia luogo a procedere perchè manca la querela di parte e l'istanza del Governo austriaco perchè si instruisca processo contro Pascolo.

La sentenza

Alle 8.10 entra la Corte che pronuncia sentenza con cui condanna Pietro Pascolo per lesione personale aggravata a sensi dell'art. 372 del Codice a mesi 5 e giorni 6 di detenzione e pagamento delle spese processuali. L'accusato viene posto immediatamente in libertà. Nel cortile lo attende il padre. Padre e figlio si gettano le braccia al collo senza dir parola.

Il maestro Luccarini

Ci compiaciamo vivamente col n. Alfredo Luccarini, valente violinista e concertatore d'orchestra, per l'onorevole incarico affidatogli dal Municipio di Conegliano di assumere la direzione di quelle Scuole di Musica e del Concerto cittadino.

Sappiamo che il maestro Luccarini ha accettato l'incarico alla condizione di ritornare coi primi d'Ottobre a Udine ove conta numerosi amici ed allievi.

Per una targa in bronzo al monumento di Garibaldi

Fornitura in opera di una targa in bronzo al monumento Garibaldi in Udine nel primo centenario dalla Sua nascita.

Offerte di concorso dei Friulani mediante sottoscrizione da dieci centesimi:

COMUNE DI BUTTRIO: - Armando Bottecchio, Nordin Geremia, Rusleri Rasotti, Zuliani Valentino, Venier Giovanni, Ermazio Mierco, Drexosi Olivo, Roncati Valentino, Rinaldi Attilio, - Giordano Giordano - Cent. 50, Nereo Cacciatelli - Cent. 50, Di Maria Giacomo, Zanoni Celesti, Rossi Ulisse, Merzi Pietro, - Cent. 40, Ponziani - Lire 2, Emilio Tulliet, Ghidomo, - Lire 1, Miani Antonio, Antonio Giordani, - La Società Operaia di Buttrio, Zucolo Domenico, L. 210

IL MUNICIPIO DI MOIMACCO. - elargi per cento degli abitanti L. 10.

Tutti

Alla Birreria Gross viale della stazione. Un concerto bandistico diretto dal bravo maestro Giovanni Baschi raglierà questa sera questo bellissimo geniale ritrovo con della classica melodia.

Il luogo ampio e il comodissimo giardino invitano a passare un'oretta deliziosa.

Il concerto avrà principio alle 20.34 fino alle 23.

Concerti

Questa sera e domani a sera alle ore 8.30 nella trattoria Quargnolo in Via Jacopo Martinotti N. 9 verranno dati 2 concerti a cura del quartetto Iris, con variato programma.

Teatro "Secession",

Questa sera la Compagnia Bolaffi-Sivieri darà la prima recita « Casa paterna ».

Domani dramma in quattro atti: Maria Giuditta Francati, « nuovo per Udine

Banda Municipale

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani sera dalle ore 20.12 alle 22 sotto la Loggia Municipale:
Marcia « Un saluto » P. Napolitano
Valse « Notti d'Oriente » Porzio
Fantasia « La VIII » Puccini
Ouverture « Prometeo » Beethoven
Scena dell'osteria « La forza del destino » Verdi
Marcia « La vittoria » Daniero.

invece di protestare contro i preti innocenti, protesta contro un'esplosione di indignazione pubblica che è confortante indice di senso morale. La Santa sede invoca il soccorso straniero per soffocare le rivelazioni e impedire che si corra ai rimedi. Naturalmente i giornali clericali non solo non chiedono il respinto - come scrive il Giornale di Udine - ma negano e smentiscono sfrontatamente persino i fatti più provati, le torpitudini più documentate.

Pure ci sembra esatto il rilievo del Giornale di Udine sulla vastità e portata dell'attuale agitazione anticlericale.

« Non è questa la prima raffica del genero che si abbatta sulla associazione ecclesiastica; altro va se furono; ma certo nessuna pareva a veaso la gravità e la vastità di questa. »

Altrettanto crediamo ottimo il consiglio che lo stesso foglio dà agli alleati: « Sono espressioni od esplosioni di sentimento popolare, contro le quali può essere imprudente o peggio lasciare la contumacia. »

Ma la stampa clericale - disgraziatamente per il Giornale di Udine e non per noi - non si trova certo in condizioni psicologiche tali da apprezzare il consiglio. Le rivelazioni scandalose l'hanno imbatitata, ed essa giunziona ferocemente nel fango degli obbrobri dei don Riva che non osa sconsigliare. Il fango finirà per affogarla.

Nella lealtà che informa la nostra azione giornalistica, lealtà che nessuna passione di parte può offuscare, ci sentiamo di rallegrarci col Giornale di Udine per il suo atto onesto verso gli immondi alleati, anche se è stato suggerito dallo spirito di conservazione.

VENTO DI FOLLIA

Sul Crociato di ieri è apparsa una serie di articoli sotto il titolo generale: « La reputazione degli onesti fra gli artigiani della toppa ». Naturalmente si tratta della reputazione dell'onesta suor Fumagalli e compagni.

Il primo articolo dal bollicoso titolo « All'armi » richiama il governo alla tutela dell'incolumità di Don Riva. Ci associamo al Crociato per quello che riguarda l'incolumità, la cui tutela vogliamo però estesa oltre che a Don Riva ai bambini affidati alle cure di tutti i don Riva che pullulano negli istituti clericali.

Nel secondo articolo dal titolo « Alla corda gli infami » si propone cristianamente il capestro a tutti i rivelatori di scandali. Qui dissentiamo dal Crociato: il capestro noi lo vorremo non ai rivelatori ma agli autori delle torpitudini clericali.

Il terzo articolo porta per titolo: « Alla gogna i furfanti! » D'accordo: i furfanti che contaminano l'infanzia, non meritano che la gogna.

Altri articoli riguardano la « Sanità di don Riva » che a quanto afferma il Crociato, sarebbe perfetta. Non così pare quella dei bambini che gli educò e delle suore con le quali visse in ispirituale comunione.

Un'altra adesione

All'ultimo momento la Società Operaia di Palmanova ad aderito al Comitato con una vibratissima lettera.

Mostra d'Arte decorativa

FRIULANA

Sussidi e Medaglia

Ci viene comunicato che anche il Comune di Palazzolo dello Stella ha inviato un sussidio al Comitato della mostra.

La Camera di commercio di Verona invia per premi due medaglie grandi d'argento; altre ne sono attese dal Ministero dell'Istruzione e d'Agricoltura e Commercio e da altre Camere del Veneto.

Concorso per un chiosco buffet

A tutto lunedì è aperto il concorso per un chiosco con spaccio birra, bibite, ecc. nel recinto esterno della Mostra per tutta la durata della medesima. Le domande si ricevono in via Dante alla sede del Comitato.

A tutti gli espositori

facciamo noto che essendo arrivato il prof. architetto Ongaro da Venezia, la Giuria d'accettazione ha incominciato i suoi lavori, e perciò è assolutamente necessario che entro oggi od al più tardi entro domani prima delle ore 12, tutti gli oggetti siano inviati alla Mostra.

Gli introiti daziali.

Table with 2 columns: Description of duties and amounts.
Gli introiti Dazio consumo del mese di luglio ammontarono a L. 63,037.45
Quelli del luglio scorso anno furono di L. 62,520.94
Quindi in più L. 507.51
Gli introiti a tutto luglio 1907 furono di L. 499,320.35
Gli introiti a tutto luglio 1906 furono di L. 479,920.27
Quindi in più L. 10,400.28
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gazoze nel mese di luglio 1907 fu di L. 384.99
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di L. 12.-
Totale L. 396.99

Le contravvenzioni constatate nel mese di luglio 1907 sono 15.

**DONI E DEPOSITI**  
PER IL MUSEO DEL RISORGIMENTO  
e per la Biblioteca Patriottica  
XXXI Bienco.

Falomo Gaetano. — Buono per L. 5  
Comitato eccorato insurrezione Romana  
1867; Epigrafi nel Veneto alla procla-  
mazione del Regno d'Italia e Roma Ca-  
pitale a Torino 1861. Monte N. 2 del  
Governo Provvisorio di Venezia del  
1848-49.

Zomaro Albino da Basaldella —  
Bajonetta Austriaca 1800.

Andreuza D. Silvio del Dr. Anto-  
nio da S. Daniele. — Memoria del Dr.  
Silvio relativa ai due fabbricanti di  
bombe a Navarons nel 1804 mandati  
da Mazzini; Altra memoria dello stesso  
dott. Silvio Andreuzzi riguardante  
Osualdo Osualdella morto nel Trentino  
nel 1806; Lettera di Benedetto Cairoli  
al dott. Antonio Andreuzzi relativa  
alla condizione politica italiana nel  
1863 in riguardo alla liberazione del  
Veneto; Atto dell'I. R. Tribunale di  
Venezia riguardo all'accusa di alto  
tradimento di numerosissimi friulani  
nei Moti del 1848; Circolare segreta  
relativa agli esuli del Trentino, del  
Veneto, di Trieste e dell'Istria; Epi-  
grafi in morte del dott. Antonio An-  
dreuza; Lettere di Associazioni al  
dott. Antonio; Nota del dott. Agostino  
Bertani Capo del servizio medico garibaldino nel 1866 al dott. Antonio An-  
dreuza per provvedimenti ai feriti a  
Condino ecc nel Trentino; Atto del  
Sindaco di Medun col quale dichiara  
che il dott. Antonio Andreuzzi fu fra  
i primi alla difesa al Tagliamento e  
del Cadore d'intelligenza con Pietro  
Fortunato Dalvi; Memoria del dott. An-  
tonio sulla vicenda politica sua fino  
al 1808 (importantissimo ed inedito);  
Ritratto del pastore Candido Cassano  
di Colloiba che provvide di cibo per  
molti giorni il dott. Antonio nella  
grotta del Dodisnala; Memoria inedita  
del dott. Antonio Andreuzzi da 1801  
al 1808; Ritratti di Caterina Passu-  
detti Andreuzzi e della figlia Paolina  
Andreuzzi-Rossi perseguitata dalla po-  
lizia austriaca; Cassola di latta con-  
tenente il cuscinetto originale ed il  
timbra: *Comitato d'azione veneto li-  
berità ed Unità.*

Vittorio Franceschini del cav.  
Giacinto. Ufficiale questo ad Osoppo  
e Venezia 1848-49 a membro del Co-  
mitato segreto fino a 1863; Album di  
fotografie (1861) Vittorio Emanuele II.,  
Cavour, Garibaldi, Pio IX (caricatura)  
Napoleone III (caricatura) Caporini,  
i Crociati del 1848, allegorie di Pio IX  
e Garibaldi ad Aspromonte, i fattori  
dell'Unità d'Italia, Lord Palmerston,  
Co. Arène, Ratazzi, Riccaoli, Nervo,  
Paleocopa, Poerio, Panti, Lanaromora,  
Bizio, T. Ciconi, Nullo, Aleari, fami-  
glia di Napoleone III, Eugenio di Sa-  
voja, Amedeo ed Umberto, Napoleone  
Girolamo, Mazzini, Kossuth, Ruggero  
Simonetti, Pantaleo, Felice Orsini ecc.  
album invano con perquisizione ricer-  
cato dalla Polizia Austriaca per pro-  
cessare Franceschini.

Famiglia Simonelli di Gemona. —  
Fotografie del defunto ing. Girolamo  
Simettil ufficiale ad Osoppo ed a Ve-  
nezia negli anni 1848-49.

Pozzecco Annunziata vedova Riva  
dei Millo. — Stampa del 1815 Napo-  
leone sullo scoglio di Sant'Elena; Ri-  
tratto ad olio al vero del marito Riva  
Luigi ufficiale nei Millo.

De Pauli Gio. Batt. di Villorba. —  
Lettera sulla leva austriaca del 1845  
di Alessandro Da Pauli e del 1846 e  
47 e del 1857 sull'arresto del parroco  
ed invio soldati a Pasian Schiavonaco  
per repressione, atti diversi e dell'ar-  
chivio di Stato del caporale di Alessan-  
dro de Pauli nella La Compagnia  
della Legione friulana a Venezia 1848-  
49 ecc.

De Belgrado cav. co. Orazio. — Stilo  
portato dal di lui padre co. Antonio  
de Belgrado capitano della Givica a  
Udine nel 1848; Ritratto di Umberto  
(1808) di Arnaldo Fusiato Tomba  
Garibaldi ecc. ed opuscolo del colonnello  
Spinazzi nel Trentino 1806; Sciabola  
da sott'ufficiale (1850) austriaco.

(Continua)

L'assemblea dei fornai  
tenutasi ieri mattina in Castello riuscì  
numerosissima.

Siamo costretti a riassumere bre-  
vemente le deliberazioni prese.

Anzitutto Silvio Savio commemorò  
il socio Antonio Toso morto a soli 26  
anni e ringraziò tutti quelli che inter-  
vennero ai funerali anche a nome della  
di lui famiglia.

Poiché l'assemblea approva la pro-  
posta di aderire al Comitato anticleric-  
ale di questa sera e di mandare una  
rappresentanza sociale con bandiera.

Dopo breve discussione l'assemblea  
approva la proposta del Consiglio in  
tesa a d'iniziare pratiche attive per  
ottenere l'abolizione del lavoro notturno  
nei principali centri della Provincia  
quali Gemona, Tarcento, Moggiò, Co-  
droipo, Artergo ecc.

Savio poi riferisce intorno alla de-  
liberazione presa dalla Giunta Municipa-  
le e cioè della modificazione all'orario  
prima stabilito in modo che è verame-  
mente fessata l'abolizione del lavoro  
notturno.

Infine si approva di iniziare un'agi-  
tazione per ottenere il lavoro a quin-  
talato, la limitazione dell'apprendis-  
tato, l'abolizione del trasporto del pane  
a domicilio.

**Ambulatorio tubercolosi**

Ci consta che il Consiglio di Pre-  
fettura ha ritenuto che i decessi  
del Consiglio comunale sull'Ambula-  
torio tubercolosi non bastino, e che  
accorra la maggioranza assoluta  
del Consiglio stesso.

**Lunedì**

Cominceremo la deliberazione di  
Giunta riguardante i locali del Giu-  
nario e la risposta del *Liberal* a  
*Triaca*.

**La cura della malaria infantile**

Ancora una volta il Consiglio Supe-  
riore di Sanità ha deliberato che, allo  
stato attuale delle cognizioni scientifi-  
che intor al tannato di chinino, non  
è il caso di procedere alla preparazione  
e distribuzione da parte dello Stato dei  
ciccolatini al tannato di chinino.

Molti clinici di zone malariche nei  
loro studi su questo preparato sono ve-  
nuti alle seguenti conclusioni.

1.° Il tannato è un preparato scarso  
di chinino.

2.° E' insolubile.

3.° L'assorbimento può aver luogo  
e molte volte ha luogo.

4.° L'assorbimento non è sicuro, non  
è mai completo, è sempre lento, lenta-  
mente è altresì la eliminazione, mancano  
fenomeni di intolleranza gassosa.

Quanto all'efficacia, i pareri dei su-  
detti clinici non attestano davvero del  
valore del suddetto preparato. Infatti  
alcuni e fra questi il Prof. Cardaroli,  
hanno negato al tannato qualsiasi va-  
lore pratico. Altri hanno dichiarato di  
averne ottenuto qualche vantaggio solo  
nei casi di infezione mite. Altri ancora  
affermano che col tannato le recidive  
sono frequenti. Tutti infine sono d'ac-  
cordo nel dichiarare che per la cura  
col tannato occorrono dosi eccessive fino  
a 5-6 grammi al dì. Va no è dunque  
abbastanza per non consigliare allo  
Stato l'adozione di un preparato di così  
scarsa e dubbia efficacia.

Il Prof. Pessina, membro del C. S. di  
Sanità fece poi giustamente osservare  
che o il tannato si assorbe bene, come  
pretendono i fautori di essi, o gli av-  
velenamenti, che oggi si deplorano per  
i ciccolatini di chinino, si moltiplicheranno  
ancora di più sia per la forma gustosa  
dei ciccolatini, sia per la quantità forte  
che bisogna somministrare; o non si  
assorbe, ed allora è inefficace.

La condanna dei ciccolatini al tan-  
nato non lascia però i bambini privi  
di un mezzo adatto di cura. Tutti sanno  
che l'Esanofelina della Ditta Bialeri di  
Milano è una soluzione antimalarica  
efficacissima e grata tanto, da riuscire  
accolta al palato difficile dei bambini.

L'esanofelina non è che una soluzione  
dei principi attivi, in dose proporzionale  
che servono a comporre le pillole Esano-  
folo (cura per gli adulti) e la formu-  
la delle quali è data dall'illustre Bialeri.

L'autorità di questo nome è la vasta  
sanzione clinica sperimentale attestata  
dell'assoluta efficacia di questo rimedio.

**Avviso**

Il sottoscritto avverte che da oggi  
ha cominciato la vendita per fine sta-  
gione a prezzi ridotti:

Tela juto per ricamo alla 140 c. tri.  
(per liquidazione) a L. 2.20 al metro.

Tela tutto lino alla 180 c. tri. e tela di  
cotone per lenzuola di un solo lato,  
servizi tutto lino 12 persone al casa-  
lingo per solo L. 13.

Lana per materasso. — Tutto a  
prezzi da non temere concorrenza.

**GIOVANNI VALLE**

neg. manifatture  
Via Paolo Cenciari (vicino l'Alborge  
d'Italia)

**Cronache Provinciali**  
**Fanna di Maniago**

**Echi della dimostrazione**

garibaldina

2. — (Premio) Nonostante le pic-  
cole lamentazioni e il chiacchierio pet-  
tegiolo di donne e di maroccoli, la  
nostra commemorazione garibaldina del  
28 luglio è stata e rimarrà una  
cerimonia riuscita e indimenticabile,  
perché degna dell'Eroe, degna anche  
dello spirito liberale e patriottico della  
nostra cittadinanza.

Chi non sa che criticare, per vezzo  
poco inabitabile di dir corra di tutto  
ciò che pensano e fanno gli altri, lo  
croda pure, perde il suo tempo.

Chi, d'altra parte confonde, nel suo  
scarso cervello, una commemorazione  
con una sagra, con contorno di mor-  
tarati, o coi concerti musicali tutti  
a base di *bum-bum*, vada a prendere  
aria fresca in aperta campagna, che  
si sentirà meglio.

Non ebbro le Rappresentanze una  
splendida accoglienza e non fu loro  
offerto il «vermouth» d'onore? Non  
si ebbe fra noi una distinta banda?  
Il corteo non fu affollato e imponente?  
L'oratore non parlò egregiamente e  
fra gli applausi più serocionanti? Il  
banchetto non condò forse circa 200  
coperti e non fu perciò altissimo?  
E' il parco trionfale, o l'illuminazione  
del paese, e i tre bambini in elegante  
costume garibaldino, e le case imban-  
dierate? Tutto questo non conferma il  
successo della giornata?

Solo due o tre case, sulla via che  
conduce a Maniago, tennero ben chiuse  
le finestre; o fecero bene, perché al-  
trimenti la loro partecipazione alla fe-  
sta sarebbe stata nient'altro che una  
ironia.

Gracchino pure i corvi, se così piace  
a loro; noi diremo alle nere baldrac-  
che... consolate. — o da consolarsi, che  
il nome dell'Eroe è e sarà sempre,  
anche a dispetto loro, vivo ed immortale.

**Cividade**

**Festa scolastica**  
2. — Domenica 4 corr. alle 6 pom.  
nel cortile della scuola elementari in  
piazza XX settembre, avrà luogo la  
distribuzione dei premi e degli at-  
testati agli alunni delle scuole urbane o  
rurali.

La festa verrà rallegrata d'un con-  
certo della banda cittadina.

**Rendiconto tombola**  
La tombola estratta domenica de-  
corsa, dopo due rinvii, ha dato un u-  
tile depurato di L. 353.94.

**Patronato scolastico**  
Lunedì 5 incominceranno le lezioni al  
Patronato scolastico.

**Buttrio**

**Festeggiamenti**  
2. — Chi desidera divertirsi non  
dove mancare di venire a Buttrio nei  
giorni 4 e 5 agosto in cui ricorre l'annu-  
ale Sagra. Vi saranno due grandiose  
feste da ballo. Nel cortile dell'osteria  
Zamaro «al Campanile» suonerà l'or-  
chestra diretta dal maestro Marcolli  
di Udine. Nel cortile dell'osteria Lodolo  
«alla Frasca» suonerà l'orchestra del  
maestro Blasich di Udine. Alla domenica  
poi vi sarà una terza festa da ballo  
in Piazza del Tiglio con l'orchestra di  
Palmanova.

Gli esercizi saranno provvisti di ec-  
celenti vini di questi colli, di ottime  
bevande, di squisita cibaria e non man-  
cheranno i tradizionali polastri. I cortili  
ove avrà luogo il ballo, saranno illu-  
minati ad accecione.

La comodità dell'orario ferroviario  
fa sperare in un numeroso concorso.

**San Giorgio di Nogaro**  
**Ringraziamento**

Le dimostrazioni di stima ed affetto  
fattemi dalla popolazione di S. Giorgio  
di Nogaro, in occasione della mia par-  
tenza, hanno profondamente commosso  
l'animo mio, grato di tanta bontà e  
gentilezza porgo pubblicamente a tutti  
il mio ringraziamento sincero e sen-  
tito, in uno alla assicurazione che  
sempre resterà in me vivo e caro il  
ricordo del simpatico paese ove ho  
iniziata la mia carriera ed al quale  
mi legano tanti vincoli di riconoscenza  
ed amicizia.

Gemoni, 1 agosto 1907.  
DOTT. GIUSEPPE GECORZI  
Medico-Chirurgo

**Piccola Rivista di Borsa**

Fu molto scritto come, in una pale-  
mica comparvero sui giornali intorno  
all'attuale stato psicologico delle Borse  
ci hanno pure accennato le cause che  
produssero al malcontento che oggi  
impura.

Generalmente si riconosce doversi  
attribuire all'orgia dei rialzi verifica-  
tesi due anni or sono, il di cui suc-  
cesso attirò gli operatori che quali  
neofiti, non ebbero ne prudenza, né  
misura a coinvolgersi negli impeg-  
ni per molti dei quali furono assunti  
al di là dei mezzi rispondenti.

La montatura e gonfiatura d'allora,  
ebbe il suo pieno successo, non restava  
che dare il contro vapore alla mac-  
china, per rinsuare nell'impresa.

Il cammino al ribasso non invidia  
l'abilità all'operata nella campagna del  
rialzo poiché gli effetti di tale manov-  
ra presso la forma reale dei fatti.

Non è stato nessuna differenza fra  
il titolo buono di quello scadente, tutto  
veniva travolto dal ribasso che pren-  
deva maggior lena dalle incessanti  
offerte vere od artifiziose che fossero.

La liquidazione di ultima di fine  
mese ha dato l'allarme, dimostrando  
come non sia ancora equilibrata la  
situazione generale dei mercati, per le  
deboli forze degli operatori, venendo  
a preannunciare difficoltà ancora da  
superare.

Le cose come oggi stanno non pos-  
sono che avere un cambiamento in  
meglio, e chi saprà resistere al fortu-  
nale che imperverrà, certo che non  
avrà a pentirsi.

I mercati internazionali seguono ora  
la corrente buona per poi cambiarla,  
ma quello che più preoccupa è la que-  
stione del danaro che continua ad es-  
sere alquanto tosa quindi i mercati  
non sono bene orientati.

Ritornando ai mercati italiani diremo  
che durante la settimana ebbro mo-  
menti di ripresa, ma il ribasso coi  
suoi bruschi gesti riprendeva il sopra-  
vento.

Differenze si sono verificate, ma i  
prezzi della scorsa ottava in rispetto  
alla chiusura d'oggi, seguono piccole  
differenze.

Citiamo gli ultimi corsi dei seguenti  
valori:

Banca d'Italia	L. 1207
» Commerciale	» 803
» Credito Italiano	» 509
Società Bancaria Italiana	» 292
Ferrovie Meridionali	» 689
» Meridionali	» 419
» Venete	» 193

Giuseppe GUSTI, direttore propriet.  
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile,  
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco

**Bicicletta** in ottimo stato, ruota  
libera, freno al cerchio,  
vendesi bassissimo prezzo.

Rivolgersi Suburbio A. L. Moro, n. 3.

**SANTE DALLA VENEZIA**  
NICHELE SAMBUCCO  
● Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco ●  
**UDINE** Fabbrica Via di Mezzo, N. 41  
Negozio Via Aquileia, N. 29  
— VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA —  
**SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ**  
● Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI ●  
Si eseguono **ELASTICI** di qualunque misura  
**RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE**  
Deposito **ORINE VEGETALE e MATERASSI**  
**PREZZI DI FABBRICA**

**RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA**  
**(TERMOSIFONI)**  
**TEODORO DE LUCA**  
eseguisce impianti di Termosifoni conformi alle migliori prescrizioni tec-  
niche con caldaie «STREBEL», originali, offrendo garanzie assolute.  
Rilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta  
Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno  
d'esercizio.  
**PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA**  
DEPOSITO di Caldaie «Strebel», Radiatori tipo Americano, e mate-  
riale per qualsiasi impianto di Termosifone.  
**FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.**  
**GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE**  
**FUCILI DA CACCIA** delle migliori marche Estere

**DEPOSITO**  
**Birra GORIUP - Gorizia ● ●**  
**● ● Birra DREHER - Vienna**  
**Ghiaccio Cristallino 1ª qualità**  
**Prezzi di assoluta convenienza**  
**MARINO PROVISIONATO**  
**UDINE**  
Viale Venezia (ex Cantina Jacuzzi)  
TELEFONO 228

**CASA DI CURA** per le malattie  
di **Gola, Naso, Orecchio**  
del Dott. L. ZAPPAROLI specialista  
Udine - VIA AQUILEIA - 38  
Visite ogni giorno. Camera gratuita  
per ammalati poveri. Telefono 317

**Dott. TULLIO LIUZZI**  
UDINE  
Via della Vigna, 12  
Consultazioni per malattie interne  
tutti i giorni dalle 14 alle 16  
VISITE E CURE GRATUITE  
PER I POVERI

**De Puppi Guglielmo**  
UDINE - Mercatovecchio - UDINE  
**EMPORIO**  
MACCHINE DA CUCIRE  
Macchine per casio e maglie  
**BICICLETTE**  
Coperture camera d'aria — Accessori  
Pezzi di ricambio — Riparazioni  
**FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS**  
CARTA DA TAPEZZERIE  
+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

**CHI SOFFRE**  
allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito  
assaggi l'acqua naturale purgativa  
**FRONTE PALMA**  
raccomandata da centinaia di celebrità mediche.  
Prendendone un bicchiere da tavola alla  
malina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un  
sicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo  
benessere. L'acqua naturale «FRONTE PALMA», è  
d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna al-  
terazione.  
Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque mine-  
rali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua  
«FRONTE PALMA», proprietario **LOSER JÁNOS BUDA-  
PEST.**  
**ATTENTI CICLISTI!!!!**  
**Le BICICLETTE Serie ORIGINALI**  
**PEUGEOT**  
si trovano solamente presso la Premiata Ditta  
**AUGUSTO VERZA**  
UDINE - Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE  
N. B. Si avvertano i Signori Ciclisti che volendo prender parte alla Corsa  
che avrà luogo a Udine il mese di Agosto p. v. per concorrere al Gran Premio  
PEUGEOT non potranno essere ammessi se non saranno forniti di Bicicletta  
Peugeot acquistate nel 1907 dal solo Rappresentante Augusto Verza, al quale  
potranno rivolgersi per informazioni sulla Corsa.

**POLVERI MONTI**  
contro l'isterismo  
**MALAVOISE**  
Liro Franca  
**POLVERI MONTI**  
contro l'istomaco  
Gastral-  
Liro Franca  
Sei scatole  
Dirigere  
Premiata  
**MONTI**  
«AP-  
CASTEL-  
TROVANSI  
Deposito in  
**LA**  
**DEL BIA**  
CERA  
Piazza  
Avendo  
suo negozio  
mode di tutti  
assoluta novità  
clientela che  
massima  
**UTILI**  
**PER CHI**  
**ALBERGO-RIS**  
Ss. Apo-  
Fermata vapo-  
Alloggi  
L. 1.25 m  
**Casa di as**  
gestanti  
autorizzata  
dalla levatrice  
dei primari  
**Pensione e**  
**UDINE - Via**  
**VILLE**  
Non dimen-  
Gastronomico  
**Umberto**  
UDINE -  
ove troverete  
e di acquisto  
convenienti.  
A richiesta si  
generi assortiti.  
**Trattoria**  
Via Sar-  
(con annesso  
**Birra di**  
alle  
10 il Piccolo  
Vini finissim  
alla cascina  
Pensioni a  
nienza  
**Fratelli**  
VIA  
(di fronte alla  
+ Fabbrica  
d'ogni  
**DEPOSITO**  
Assortimento  
— Ventagli  
— monete — Borse  
— Pipe — Bocchini  
Si eseguono  
Prezzi con-  
Quale operato  
sempre  
"D"   
Dietilleria  
Cenciari & C. - Udine

L'ACQUA  
**ANTICANIZIE - MIGONE**  
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA  
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi il loro primitivo colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né irritare la cute. Questa ricopertura colorisce i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né fa bianchire né fa cadere i capelli e lascia formare il nutrimento necessario a cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Tacete pulite promozionate la pelle e fa sparire la forfora. Una sola bottiglia basta per conservare un aspetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né fa bianchire né fa cadere i capelli e che sui bulbi dei peli facendo scomparire l'infiammazione e rinfrescando le radici dei capelli, tanto che ora non cadono più, mentre con il pericolo di diventare calvo.  
FARMACIA SERRA.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, a bottiglia L. 2 - a bottiglia L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 18 - Milano.

Fiaccone di saggio invio raccomandato  
franco nel Regno con Car-  
tolina-Vaglia  
Dentesimal  
60

**IL COGNAC ANGOSTURA**  
(da non confondersi col Cognac comunemente in commercio), è un liquore eminentemente tonico preparato col vero Angostura della Ditta  
RHBINSTRUM BROS. - CINCINNATI U. S. A.  
ed il Cognac della Casa  
BOULESTIN & C.

Lire 5 la bottiglia franco nel Regno - Lire 2,75 la mezza bottiglia.

Esclusivo Concessionario:  
**VINCENZO MARGHERI**  
FIRENZE - Via del Proconsolo, 4

**AMARO BAREGGI**  
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO  
Permiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

**VENDESI** in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farnacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigete le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

**VERO ESTRATTO DI CARNE**  
ESIGERE LA FIRMA  
*J. Liebig*  
IN INCHIOSTRO AZZURRO  
**LIEBIG**

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Premiata Farmacia **DE CANDIO DOMENICO**  
Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perché non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febrifugo, e vermifugo.

**ULTIMA ONORIFICENZA**  
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachexia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di ANIMALATI guariti colle suddette specialità

Volete provvedervi di un ottimo fucile?

Rivolgetevi alla Ditta **TEODORO DE LUCA**  
VIA MANIN, N. 12  
e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a **Prezzi eccezionali**

**FRANCESCO COGOLO**  
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

SI ACQUISTANO I  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

**Sistema brevettato**  
Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per neurologie, funerario o per tributo della grandezza mm. 25 per soli cent. 50 a di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

**Ingrandimenti al platino**  
Inalterabili finissimi, ritoccati da vari artisti; Misura del puro ritratto: ca. 21 per 20 a L. 2,50 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare ingombro più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; giusta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Ghiafficiale  
con p...  
Servizio...  
2 al quindale  
Contarini

STAB...  
Dottor...  
in...  
Premiato...  
apozioni...  
1903 -  
Gran P...  
aionato...  
1.° in...  
giappone...  
L.° in...  
ario G...  
Bigial...  
Poligra...  
e alig...  
scintille...  
Udine le...

24,80  
209,7  
18,5  
752,8  
51  
mm.

22,9  
752,4  
15,1

4,58  
10,28

Partenza  
da Udine  
Or. 4,30  
Ar. 5,5  
Or. 11,25  
Or. 13,15  
Or. 14,10  
Or. 15,15  
Or. 16,15  
Or. 17,15  
Or. 18,15  
Or. 19,15  
Or. 20,15  
Or. 21,15  
Or. 22,15  
Or. 23,15  
Or. 24,15  
Or. 25,15  
Or. 26,15  
Or. 27,15  
Or. 28,15  
Or. 29,15  
Or. 30,15  
Or. 31,15  
Or. 32,15  
Or. 33,15  
Or. 34,15  
Or. 35,15  
Or. 36,15  
Or. 37,15  
Or. 38,15  
Or. 39,15  
Or. 40,15  
Or. 41,15  
Or. 42,15  
Or. 43,15  
Or. 44,15  
Or. 45,15  
Or. 46,15  
Or. 47,15  
Or. 48,15  
Or. 49,15  
Or. 50,15  
Or. 51,15  
Or. 52,15  
Or. 53,15  
Or. 54,15  
Or. 55,15  
Or. 56,15  
Or. 57,15  
Or. 58,15  
Or. 59,15  
Or. 60,15  
Or. 61,15  
Or. 62,15  
Or. 63,15  
Or. 64,15  
Or. 65,15  
Or. 66,15  
Or. 67,15  
Or. 68,15  
Or. 69,15  
Or. 70,15  
Or. 71,15  
Or. 72,15  
Or. 73,15  
Or. 74,15  
Or. 75,15  
Or. 76,15  
Or. 77,15  
Or. 78,15  
Or. 79,15  
Or. 80,15  
Or. 81,15  
Or. 82,15  
Or. 83,15  
Or. 84,15  
Or. 85,15  
Or. 86,15  
Or. 87,15  
Or. 88,15  
Or. 89,15  
Or. 90,15  
Or. 91,15  
Or. 92,15  
Or. 93,15  
Or. 94,15  
Or. 95,15  
Or. 96,15  
Or. 97,15  
Or. 98,15  
Or. 99,15  
Or. 100,15

Arrivi  
a Udine  
Or. 4,45  
Ar. 5,5  
Or. 11,30  
Or. 13,20  
Or. 14,15  
Or. 15,20  
Or. 16,20  
Or. 17,20  
Or. 18,20  
Or. 19,20  
Or. 20,20  
Or. 21,20  
Or. 22,20  
Or. 23,20  
Or. 24,20  
Or. 25,20  
Or. 26,20  
Or. 27,20  
Or. 28,20  
Or. 29,20  
Or. 30,20  
Or. 31,20  
Or. 32,20  
Or. 33,20  
Or. 34,20  
Or. 35,20  
Or. 36,20  
Or. 37,20  
Or. 38,20  
Or. 39,20  
Or. 40,20  
Or. 41,20  
Or. 42,20  
Or. 43,20  
Or. 44,20  
Or. 45,20  
Or. 46,20  
Or. 47,20  
Or. 48,20  
Or. 49,20  
Or. 50,20  
Or. 51,20  
Or. 52,20  
Or. 53,20  
Or. 54,20  
Or. 55,20  
Or. 56,20  
Or. 57,20  
Or. 58,20  
Or. 59,20  
Or. 60,20  
Or. 61,20  
Or. 62,20  
Or. 63,20  
Or. 64,20  
Or. 65,20  
Or. 66,20  
Or. 67,20  
Or. 68,20  
Or. 69,20  
Or. 70,20  
Or. 71,20  
Or. 72,20  
Or. 73,20  
Or. 74,20  
Or. 75,20  
Or. 76,20  
Or. 77,20  
Or. 78,20  
Or. 79,20  
Or. 80,20  
Or. 81,20  
Or. 82,20  
Or. 83,20  
Or. 84,20  
Or. 85,20  
Or. 86,20  
Or. 87,20  
Or. 88,20  
Or. 89,20  
Or. 90,20  
Or. 91,20  
Or. 92,20  
Or. 93,20  
Or. 94,20  
Or. 95,20  
Or. 96,20  
Or. 97,20  
Or. 98,20  
Or. 99,20  
Or. 100,20

24,80  
209,7  
18,5  
752,8  
51  
mm.

22,9  
752,4  
15,1

4,58  
10,28

Partenza  
da Udine  
Or. 4,30  
Ar. 5,5  
Or. 11,25  
Or. 13,15  
Or. 14,10  
Or. 15,15  
Or. 16,15  
Or. 17,15  
Or. 18,15  
Or. 19,15  
Or. 20,15  
Or. 21,15  
Or. 22,15  
Or. 23,15  
Or. 24,15  
Or. 25,15  
Or. 26,15  
Or. 27,15  
Or. 28,15  
Or. 29,15  
Or. 30,15  
Or. 31,15  
Or. 32,15  
Or. 33,15  
Or. 34,15  
Or. 35,15  
Or. 36,15  
Or. 37,15  
Or. 38,15  
Or. 39,15  
Or. 40,15  
Or. 41,15  
Or. 42,15  
Or. 43,15  
Or. 44,15  
Or. 45,15  
Or. 46,15  
Or. 47,15  
Or. 48,15  
Or. 49,15  
Or. 50,15  
Or. 51,15  
Or. 52,15  
Or. 53,15  
Or. 54,15  
Or. 55,15  
Or. 56,15  
Or. 57,15  
Or. 58,15  
Or. 59,15  
Or. 60,15  
Or. 61,15  
Or. 62,15  
Or. 63,15  
Or. 64,15  
Or. 65,15  
Or. 66,15  
Or. 67,15  
Or. 68,15  
Or. 69,15  
Or. 70,15  
Or. 71,15  
Or. 72,15  
Or. 73,15  
Or. 74,15  
Or. 75,15  
Or. 76,15  
Or. 77,15  
Or. 78,15  
Or. 79,15  
Or. 80,15  
Or. 81,15  
Or. 82,15  
Or. 83,15  
Or. 84,15  
Or. 85,15  
Or. 86,15  
Or. 87,15  
Or. 88,15  
Or. 89,15  
Or. 90,15  
Or. 91,15  
Or. 92,15  
Or. 93,15  
Or. 94,15  
Or. 95,15  
Or. 96,15  
Or. 97,15  
Or. 98,15  
Or. 99,15  
Or. 100,15

Arrivi  
a Udine  
Or. 4,45  
Ar. 5,5  
Or. 11,30  
Or. 13,20  
Or. 14,15  
Or. 15,20  
Or. 16,20  
Or. 17,20  
Or. 18,20  
Or. 19,20  
Or. 20,20  
Or. 21,20  
Or. 22,20  
Or. 23,20  
Or. 24,20  
Or. 25,20  
Or. 26,20  
Or. 27,20  
Or. 28,20  
Or. 29,20  
Or. 30,20  
Or. 31,20  
Or. 32,20  
Or. 33,20  
Or. 34,20  
Or. 35,20  
Or. 36,20  
Or. 37,20  
Or. 38,20  
Or. 39,20  
Or. 40,20  
Or. 41,20  
Or. 42,20  
Or. 43,20  
Or. 44,20  
Or. 45,20  
Or. 46,20  
Or. 47,20  
Or. 48,20  
Or. 49,20  
Or. 50,20  
Or. 51,20  
Or. 52,20  
Or. 53,20  
Or. 54,20  
Or. 55,20  
Or. 56,20  
Or. 57,20  
Or. 58,20  
Or. 59,20  
Or. 60,20  
Or. 61,20  
Or. 62,20  
Or. 63,20  
Or. 64,20  
Or. 65,20  
Or. 66,20  
Or. 67,20  
Or. 68,20  
Or. 69,20  
Or. 70,20  
Or. 71,20  
Or. 72,20  
Or. 73,20  
Or. 74,20  
Or. 75,20  
Or. 76,20  
Or. 77,20  
Or. 78,20  
Or. 79,20  
Or. 80,20  
Or. 81,20  
Or. 82,20  
Or. 83,20  
Or. 84,20  
Or. 85,20  
Or. 86,20  
Or. 87,20  
Or. 88,20  
Or. 89,20  
Or. 90,20  
Or. 91,20  
Or. 92,20  
Or. 93,20  
Or. 94,20  
Or. 95,20  
Or. 96,20  
Or. 97,20  
Or. 98,20  
Or. 99,20  
Or. 100,20

24,80  
209,7  
18,5  
752,8  
51  
mm.

22,9  
752,4  
15,1

4,58  
10,28

Partenza  
da Udine  
Or. 4,30  
Ar. 5,5  
Or. 11,25  
Or. 13,15  
Or. 14,10  
Or. 15,15  
Or. 16,15  
Or. 17,15  
Or. 18,15  
Or. 19,15  
Or. 20,15  
Or. 21,15  
Or. 22,15  
Or. 23,15  
Or. 24,15  
Or. 25,15  
Or. 26,15  
Or. 27,15  
Or. 28,15  
Or. 29,15  
Or. 30,15  
Or. 31,15  
Or. 32,15  
Or. 33,15  
Or. 34,15  
Or. 35,15  
Or. 36,15  
Or. 37,15  
Or. 38,15  
Or. 39,15  
Or. 40,15  
Or. 41,15  
Or. 42,15  
Or. 43,15  
Or. 44,15  
Or. 45,15  
Or. 46,15  
Or. 47,15  
Or. 48,15  
Or. 49,15  
Or. 50,15  
Or. 51,15  
Or. 52,15  
Or. 53,15  
Or. 54,15  
Or. 55,15  
Or. 56,15  
Or. 57,15  
Or. 58,15  
Or. 59,15  
Or. 60,15  
Or. 61,15  
Or. 62,15  
Or. 63,15  
Or. 64,15  
Or. 65,15  
Or. 66,15  
Or. 67,15  
Or. 68,15  
Or. 69,15  
Or. 70,15  
Or. 71,15  
Or. 72,15  
Or. 73,15  
Or. 74,15  
Or. 75,15  
Or. 76,15  
Or. 77,15  
Or. 78,15  
Or. 79,15  
Or. 80,15  
Or. 81,15  
Or. 82,15  
Or. 83,15  
Or. 84,15  
Or. 85,15  
Or. 86,15  
Or. 87,15  
Or. 88,15  
Or. 89,15  
Or. 90,15  
Or. 91,15  
Or. 92,15  
Or. 93,15  
Or. 94,15  
Or. 95,15  
Or. 96,15  
Or. 97,15  
Or. 98,15  
Or. 99,15  
Or. 100,15

Arrivi  
a Udine  
Or. 4,45  
Ar. 5,5  
Or. 11,30  
Or. 13,20  
Or. 14,15  
Or. 15,20  
Or. 16,20  
Or. 17,20  
Or. 18,20  
Or. 19,20  
Or. 20,20  
Or. 21,20  
Or. 22,20  
Or. 23,20  
Or. 24,20  
Or. 25,20  
Or. 26,20  
Or. 27,20  
Or. 28,20  
Or. 29,20  
Or. 30,20  
Or. 31,20  
Or. 32,20  
Or. 33,20  
Or. 34,20  
Or. 35,20  
Or. 36,20  
Or. 37,20  
Or. 38,20  
Or. 39,20  
Or. 40,20  
Or. 41,20  
Or. 42,20  
Or. 43,20  
Or. 44,20  
Or. 45,20  
Or. 46,20  
Or. 47,20  
Or. 48,20  
Or. 49,20  
Or. 50,20  
Or. 51,20  
Or. 52,20  
Or. 53,20  
Or. 54,20  
Or. 55,20  
Or. 56,20  
Or. 57,20  
Or. 58,20  
Or. 59,20  
Or. 60,20  
Or. 61,20  
Or. 62,20  
Or. 63,20  
Or. 64,20  
Or. 65,20  
Or. 66,20  
Or. 67,20  
Or. 68,20  
Or. 69,20  
Or. 70,20  
Or. 71,20  
Or. 72,20  
Or. 73,20  
Or. 74,20  
Or. 75,20  
Or. 76,20  
Or. 77,20  
Or. 78,20  
Or. 79,20  
Or. 80,20  
Or. 81,20  
Or. 82,20  
Or. 83,20  
Or. 84,20  
Or. 85,20  
Or. 86,20  
Or. 87,20  
Or. 88,20  
Or. 89,20  
Or. 90,20  
Or. 91,20  
Or. 92,20  
Or. 93,20  
Or. 94,20  
Or. 95,20  
Or. 96,20  
Or. 97,20  
Or. 98,20  
Or. 99,20  
Or. 100,20

24,80  
209,7  
18,5  
752,8  
51  
mm.

22,9  
752,4  
15,1

4,58  
10,28

Partenza  
da Udine  
Or. 4,30  
Ar. 5,5  
Or. 11,25  
Or. 13,15  
Or. 14,10  
Or. 15,15  
Or. 16,15  
Or. 17,15  
Or. 18,15  
Or. 19,15  
Or. 20,15  
Or. 21,15  
Or. 22,15  
Or. 23,15  
Or. 24,15  
Or. 25,15  
Or. 26,15  
Or. 27,15  
Or. 28,15  
Or. 29,15  
Or. 30,15  
Or. 31,15  
Or. 32,15  
Or. 33,15  
Or. 34,15  
Or. 35,15  
Or. 36,15  
Or. 37,15  
Or. 38,15  
Or. 39,15  
Or. 40,15  
Or. 41,15  
Or. 42,15  
Or. 43,15  
Or. 44,15  
Or. 45,15  
Or. 46,15  
Or. 47,15  
Or. 48,15  
Or. 49,15  
Or. 50,15  
Or. 51,15  
Or. 52,15  
Or. 53,15  
Or. 54,15  
Or. 55,15  
Or. 56,15  
Or. 57,15  
Or. 58,15  
Or. 59,15  
Or. 60,15  
Or. 61,15  
Or. 62,15  
Or. 63,15  
Or. 64,15  
Or. 65,15  
Or. 66,15  
Or. 67,15  
Or. 68,15  
Or. 69,15  
Or. 70,15  
Or. 71,15  
Or. 72,15  
Or. 73,15  
Or. 74,15  
Or. 75,15  
Or. 76,15  
Or. 77,15  
Or. 78,15  
Or. 79,15  
Or. 80,15  
Or. 81,15  
Or. 82,15  
Or. 83,15  
Or. 84,15  
Or. 85,15  
Or. 86,15  
Or. 87,15  
Or. 88,15  
Or. 89,15  
Or. 90,15  
Or. 91,15  
Or. 92,15  
Or. 93,15  
Or. 94,15  
Or. 95,15  
Or. 96,15  
Or. 97,15  
Or. 98,15  
Or. 99,15  
Or. 100,15

Arrivi  
a Udine  
Or. 4,45  
Ar. 5,5  
Or. 11,30  
Or. 13,20  
Or. 14,15  
Or. 15,20  
Or. 16,20  
Or. 17,20  
Or. 18,20  
Or. 19,20  
Or. 20,20  
Or. 21,20  
Or. 22,20  
Or. 23,20  
Or. 24,20  
Or. 25,20  
Or. 26,20  
Or. 27,20  
Or. 28,20  
Or. 29,20  
Or. 30,20  
Or. 31,20  
Or. 32,20  
Or. 33,20  
Or. 34,20  
Or. 35,20  
Or. 36,20  
Or. 37,20  
Or. 38,20  
Or. 39,20  
Or. 40,20  
Or. 41,20  
Or. 42,20  
Or. 43,20  
Or. 44,20  
Or. 45,20  
Or. 46,20  
Or. 47,20  
Or. 48,20  
Or. 49,20  
Or. 50,20  
Or. 51,20  
Or. 52,20  
Or. 53,20  
Or. 54,20  
Or. 55,20  
Or. 56,20  
Or. 57,20  
Or. 58,20  
Or. 59,20  
Or. 60,20  
Or. 61,20  
Or. 62,20  
Or. 63,20  
Or. 64,20  
Or. 65,20  
Or. 66,20  
Or. 67,20  
Or. 68,20  
Or. 69,20  
Or. 70,20  
Or. 71,20  
Or. 72,20  
Or. 73,20  
Or. 74,20  
Or. 75,20  
Or. 76,20  
Or. 77,20  
Or. 78,20  
Or. 79,20  
Or. 80,20  
Or. 81,20  
Or. 82,20  
Or. 83,20  
Or. 84,20  
Or. 85,20  
Or. 86,20  
Or. 87,20  
Or. 88,20  
Or. 89,20  
Or. 90,20  
Or. 91,20  
Or. 92,20  
Or. 93,20  
Or. 94,20  
Or. 95,20  
Or. 96,20  
Or. 97,20  
Or. 98,20  
Or. 99,20  
Or. 100,20

24,80  
209,7  
18,5  
752,8  
51  
mm.

22,9  
752,4  
15,1

4,58  
10,28

Partenza  
da Udine  
Or. 4,30  
Ar. 5,5  
Or. 11,25  
Or. 13,15  
Or. 14,10  
Or. 15,15  
Or. 16,15  
Or. 17,15  
Or. 18,15  
Or. 19,15  
Or. 20,15  
Or. 21,15  
Or. 22,15  
Or. 23,15  
Or. 24,15  
Or. 25,15  
Or. 26,15  
Or. 27,15  
Or. 28,15  
Or. 29,15  
Or. 30,15  
Or. 31,15  
Or. 32,15  
Or. 33,15  
Or. 34,15  
Or. 35,15  
Or. 36,15  
Or. 37,15  
Or. 38,15  
Or. 39,15  
Or. 40,15  
Or. 41,15  
Or. 42,15  
Or. 43,15  
Or. 44,15  
Or. 45,15  
Or. 46,15  
Or. 47,15  
Or. 48,15  
Or. 49,15  
Or. 50,15  
Or. 51,15  
Or. 52,15  
Or. 53,15  
Or. 54,15  
Or. 55,15  
Or. 56,15  
Or. 57,15  
Or. 58,15  
Or. 59,15  
Or. 60,15  
Or. 61,15  
Or. 62,15  
Or. 63,15  
Or. 64,15  
Or. 65,15  
Or. 66,15  
Or. 67,15  
Or. 68,15  
Or. 69,15  
Or. 70,15  
Or. 71,15  
Or. 72,15  
Or. 73,15  
Or. 74,15  
Or. 75,15  
Or. 76,15  
Or. 77,15  
Or. 78,15  
Or. 79,15  
Or. 80,15  
Or. 81,15  
Or. 82,15  
Or. 83,15  
Or. 84,15  
Or. 85,15  
Or. 86,15  
Or. 87,15  
Or. 88,15  
Or. 89,15  
Or. 90,15  
Or. 91,15  
Or. 92,15  
Or. 93,15  
Or. 94,15  
Or. 95,15  
Or. 96,15  
Or. 97,15  
Or. 98,15  
Or. 99,15  
Or. 100,15

Arrivi  
a Udine  
Or. 4,45  
Ar. 5,5  
Or. 11,30  
Or. 13,20  
Or. 14,15  
Or. 15,20  
Or. 16,20  
Or. 17,20  
Or. 18,20  
Or. 19,20  
Or. 20,20  
Or. 21,20  
Or. 22,20  
Or. 23,20  
Or. 24,20  
Or. 25,20  
Or. 26,20  
Or. 27,20  
Or. 28,20  
Or. 29,20  
Or. 30,20  
Or. 31,20  
Or. 32,20  
Or. 33,20  
Or. 34,20  
Or. 35,20  
Or. 36,20  
Or. 37,20  
Or. 38,20  
Or. 39,20  
Or. 40,20  
Or. 41,20  
Or. 42,20  
Or. 43,20  
Or. 44,20  
Or. 45,20  
Or. 46,20  
Or. 47,20  
Or. 48,20  
Or. 49,20  
Or. 50,20  
Or. 51,20  
Or. 52,20  
Or. 53,20  
Or. 54,20  
Or. 55,20  
Or. 56,20  
Or. 57,20  
Or. 58,20  
Or. 59,20  
Or. 60,20  
Or. 61,20  
Or. 62,20  
Or. 63,20  
Or. 64,20  
Or. 65,20  
Or. 66,20  
Or. 67,20  
Or. 68,20  
Or. 69,20  
Or. 70,20  
Or. 71,20  
Or. 72,20  
Or. 73,20  
Or. 74,20  
Or. 75,20  
Or. 76,20  
Or. 77,20  
Or. 78,20  
Or. 79,20  
Or. 80,20  
Or. 81,20  
Or. 82,20  
Or. 83,20  
Or. 84,20  
Or. 85,20  
Or. 86,20  
Or. 87,20  
Or. 88,20  
Or. 89,20  
Or. 90,20  
Or. 91,20  
Or. 92,20  
Or. 93,20  
Or. 94,20  
Or. 95,20  
Or. 96,20  
Or. 97,20  
Or. 98,20  
Or. 99,20  
Or. 100,20

24,80  
209,7  
18,5  
752,8  
51  
mm.

22,9  
752,4  
15,1

4,58  
10,28

Partenza  
da Udine  
Or. 4,30  
Ar. 5,5  
Or. 11,25  
Or. 13,15  
Or. 14,10  
Or. 15,15  
Or. 16,15  
Or. 17,15  
Or. 18,15  
Or. 19,15  
Or. 20,15  
Or. 21,15  
Or. 22,15  
Or. 23,15  
Or. 24,15  
Or. 25,15  
Or. 26,15  
Or. 27,15  
Or. 28,15  
Or. 29,15  
Or. 30,15  
Or. 31,15  
Or. 32,15  
Or. 33,15  
Or. 34,15  
Or. 35,15  
Or